

Rubrica Chiarimenti del 2.07.2010

Si forniscono i seguenti chiarimenti:

Quesito n.1.

Gli importi di gara previsti non tengono in alcuna considerazione quanto previsto dall'AIFA relativamente al Farmaco Ossigeno, sia in forma liquida che in forma gassosa. La valorizzazione dell'importo economico, essendo a base d'asta e prevedendo quindi l'esclusione per offerte uguali o in aumento, come precisato all'art. 2 del Capitolato Speciale), deve comprendere importi coerenti con quanto previsto dall'Agenzia Italiana del farmaco, quindi considerare come prezzo di partenza per l'ossigeno liquido € 4,20 e per l'ossigeno gassoso € 6,20, prezzi di partenza da cui poi le aziende partecipanti potranno effettuare gli sconti che riterranno opportuni.

Risposta n.1

Gli importi di gara per l'acquisto di O₂ liquido / gassoso, considerate anche le quantità richieste, derivano dai prezzi storici praticati dai fornitori attuali, uniformati per tutti i presidi INRCA e incrementati quanto possibile per consentire eventuali ribassi; se raffrontati con altre strutture sanitarie e con valori di aggiudicazione di gare recenti (successive alla determinazione AIFA) risultano essere in linea con il mercato.

Quesito n.2

Sempre all'art. 2 del Capitolato Speciale, viene indicato che i prezzi posti a base d'asta sono esposti IVA compresa; i prodotti/servizi richiesti dalla procedura sono assoggettati ad aliquote IVA diverse (IVA 4% e 20%); è quindi indispensabile, al fine di una corretta esposizione dei prezzi, conoscere quali siano gli importi posti a base d'asta IVA esclusa, e quindi rendere certo e determinabile il prezzo di partenza sul quale operare lo sconto eventualmente ritenuto congruo.

Risposta n.2

I prezzi indicati all'art. 2 sono stati indicati IVA compresa. Molte delle voci sono relative a forniture sia di prodotti/servizi medicali (IVA al 4%) che non medicali (IVA al 20%). Facendo riferimento all'Allegato A.1, nel quale sono riportate le quantità richieste voce per voce, gli offerenti formulano l'offerta secondo l'Allegato B (nel quale è richiesto di indicare, per ciascuna voce, anche l'IVA applicabile) ed effettuano il ribasso sul totale dell'importo a base di gara.

Quesito n.3

Si richiede che, come previsto per i Lotto A, B C, vengano identificati e considerati i valori di noleggio delle bombole anche per i lotti D ed E e, inoltre, per il lotto E vengano identificati i valori di trasporto e tracciabilità: infatti, a fronte di quanto già indicato al punto 1 della presente comunicazione, non è chiaro quale sia la motivazione che abbia spinto l'Amministrazione a considerare diverse le richieste dei lotti D ed E rispetto a A,B e C), considerando che gli importi del farmaco previsti dall'A.I.F.A. sono importi ex-factory. La mancata valorizzazione solo per alcuni lotti di componenti essenziali nella gestione del farmaco, quali appunto il trasporto, la messa a disposizione e la tracciabilità, pongono di fatto le aziende partecipanti in una situazione di indeterminatezza della valorizzazione e degli investimenti previsti

Risposta n.3

I prezzi indicati in tabella all'art.2 del CSA sono derivati da costi storici aggiornati e ove possibile armonizzati tra i vari presidi. Nei casi in cui singole voci non siano indicate la causa è nel fatto che attualmente sono ricomprese nel costo della fornitura. L'art.2 recita:

Per il Lotto E (Cagliari) l'importo a base d'asta relativo alla fornitura gas è comprensivo dei servizi accessori alla fornitura (noleggio, trasporto e tracciabilità dei contenitori). Al fine di uniformare l'offerta economica fra i lotti oggetto di gara si chiede comunque di indicare separatamente tutte le pertinenti voci di costo di cui all'Allegato B.

Ciò vale ovviamente anche per la voce "Noleggio bombole" relativa al Lotto D (Cosenza). L'importo dei servizi offerti, da indicare separatamente, è dunque per entrambe i casi da sottrarre alla voce "Fornitura gas".

Quesito n.4

Analizzando la valorizzazione del Servizio di manutenzione tra i diversi presidi, abbiamo potuto constatare che la stessa risulta essere incongrua: una semplice comparazione tra le quantità di fornitura farmaco e l'importo del servizio manutentivo individua una forte penalizzazione del presidio di Cagliari se confrontato con gli altri presidi, in particolare il lotto A: siamo pertanto a chiedere chiarimenti e eventuali rivalutazioni in merito

Risposta n.4

Anche in questo caso le differenze di stima per i costi della voce "Manutenzione" derivano dall'analisi di costi storici. Per il Lotto E sono stati previsti costi nella media, considerando quanto presunto per strutture analoghe in dimensione, complessità, specializzazione. La "semplice comparazione" effettuata con il Lotto A, raffrontando le quantità di fornitura farmaco, si ritiene poco significativa se si considerano le caratteristiche strutturali impiantistiche del presidio di Cagliari e, soprattutto, i consumi e costi dei gas per quel presidio, molto più elevati della media degli altri presidi INRCA.

Quesito n.5

Va meglio specificata la gestione del Services per il lotto A: non è ben definito il perimetro e la tipologia di attività richiesta relativamente agli impianti/dispositivi in service nel caso di subentro di un nuovo eventuale aggiudicatario rispetto all'attuale fornitore (Allegato A capitolato Tecnico Art.2).

Risposta n.5

Il Service richiesto al Lotto A è ben individuato dal Capitolato Tecnico (All. A) e prevede la sostituzione delle centraline esistenti (O2, Aria medica e Vuoto) e del contenitore per l'Ossigeno liquido.

Le modalità di realizzazione/gestione delle centraline gas medicali e vuoto e dell'evaporatore freddo sono da indicare nel **progetto** richiesto (cfr. art.2 C.T., par. 2.1 lettera e). Il progetto deve dare garanzia di continuità nell'erogazione del servizio.

Il perimetro d'intervento è sinteticamente indicato nell'Allegato A.2 "Beni oggetto del servizio di manutenzione", oltre che ne C.T. Allegato A al citato art.2 (*"la ditta aggiudicataria dovrà fornire impianti/dispositivi di stoccaggio, erogazione gas medicinali e aspirazione endocavitaria in service, "chiavi in mano", comprendente la **progettazione**, l'**installazione** e la **manutenzione** degli impianti stessi per la tutta durata dell'appalto"*); luoghi e circostanze devono essere verificati dettagliatamente in sede di sopralluogo.

Quesito n.6

A fronte di quanto richiesto nell'allegato A capitolato Tecnico Art. 2, specifichiamo che la richiesta di un progetto esecutivo di riqualificazione non è effettuabile in quanto non sono state fornite le indispensabili tavole, di nessun genere e per nessun presidio, materiale necessario ed indispensabile per le Aziende che intendano presentare un progetto offerta aderente alle richieste, anche in considerazione dei punti qualità attribuibili previsti per questa attività; questa assenza di materiale a corredo del capitolato porta inevitabilmente l'attuale società erogatrice del servizio ad essere in condizione di assoluto vantaggio rispetto a tutte le aziende che intendano presentare offerta.

Risposta n.6

Quanto richiesto in **service** non si riferisce a una "riqualificazione" ma alla sostituzione integrale di dispositivi/impianti; le centraline di gas e l'evaporatore sono ubicate all'aperto, in aree dedicate, mentre la centrale per il vuoto endocavitario si trova in un locale tecnico interrato, con spazi idonei e sufficientemente spaziosi. Gli ambienti devono essere visionati in fase di sopralluogo e non ci sono difficoltà a fornire planimetrie ove richieste.

Si richiede invece, tra altri servizi accessori di cui all'art. 6 del C.T. (con riferimento all'art. 2 punto 8 del C.S.A.), **alla ditta aggiudicataria** (non in fase di gara), *"l'impegno a fornire ... dettagliati rilievi degli impianti di distribuzione e delle centraline esistenti per verificarne la rispondenza alle normative vigenti nonché la redazione e consegna della progettazione di tutti gli eventuali interventi di messa a norma"*.

Il materiale grafico necessario sarà dunque certamente fornito alla ditta aggiudicataria, ipotizzando che sia sufficiente alla formulazione dell'offerta un adeguato sopralluogo e l'esperienza dei soggetti partecipanti alla gara.

Quesito n. 7

analoga problematica di evidenza sia per le richieste relative ai servizi di manutenzione, l'analisi rischi, servizio di emergenza, per tutti i lotti posti in gara;

Risposta n.7

Altri servizi richiesti in gara riguardano un'analisi generale dei rischi per la sicurezza, come indicato nel C.T.:

(cfr. C.T.par.6.2 *Analisi dei rischi e gestione del piano di sicurezza – piano di emergenza*)

"A maggior chiarimento la Ditta candidata dovrà presentare, congiuntamente all'offerta:

- a) mappa dei rischi*
- b) piano degli interventi programmati per la sicurezza*
- c) elaborazione dei rischi residui*
- d) assunzione con indicazione nominativa dell'Incaricato della Ditta aggiudicataria per la cooperazione ed il coordinamento in funzione della sicurezza*
- e) piano di emergenza relativo alla fornitura o a situazioni anomale, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali e/o di routine."*

Ovviamente l'analisi e le documentazioni richieste non possono che essere generali, basarsi sul sopralluogo e sull'esperienza delle singole aziende partecipanti; dall'offerta devono emergere le qualità della candidata nell'organizzazione della sicurezza. Successivamente, come chiarito al primo capoverso dello stesso paragrafo, la ditta aggiudicataria dovrà dettagliare *“un'analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dei Presidi Ospedalieri e di Ricerca INRCA (vedi art. 1 del C.S.A.) nei quali vengono utilizzati gas per uso medicinale, tecnico e di laboratorio, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato.”*

Tipologia e quantità dei beni oggetto di manutenzione sono desumibili dall'allegato A.2 e verificabili con sopralluogo.

Quesito n.8

Secondo quanto precisato Capitolato Speciale, la presentazione dell'offerta economica non considera il valore economico dei Servizi Particolari; Analisi dei rischi e Gestione del piano di sicurezza – Procedure e Gestione del piano di Emergenza, Attività di Formazione, Rilievo degli impianti. A fronte di quanto specificato è necessario rettificare l'allegato B “modulo di presentazione dell'offerta economica”, integrandolo con i canoni mensili per i Servizi Particolari richiesti, rendendo quindi più coerente, chiara e dettagliata l'offerta presentata in relazione sia alle voci di fornitura che di servizi.

Risposta n.8

Tra gli oneri compresi nell'appalto figurano i citati servizi accessori. Nel formulare l'offerta sarà dunque cura dei candidati valutarne i relativi costi.

Quesito n.9

All'art.3 del Capitolato Speciale, punto 3.1 viene precisato che “Il progetto esecutivo presentato dalla ditta in sede di offerta.....”. Precisiamo che la redazione di un progetto esecutivo prevede quanto segue, in ottemperanza a quanto previsto all'Art. 35 (Documenti componenti il progetto esecutivo) del D.P.R. n. 554/99:

“1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. (.....). Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piani di sicurezza e di coordinamento;
- g) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

- l) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Tale progetto dovrebbe essere firmato da un progettista abilitato.”

Presupponendo di dover realizzare i progetti esecutivi per la messa a norma delle centrali di produzione dei gas medicinali e vuoto come sopra indicato, si rende necessario che alle aziende partecipanti vengano messi a disposizione i necessari disegni in formato elettronico (dwg) o in subordine in formato cartaceo, dai quali si possano desumere lo stato di fatto degli impianti stessi e del luogo dell'intervento, nonché le indagini di tipo geologico, delle quali siamo a richiederVi le eventuali informazioni disponibili.

Risposta n.9

Riguardo al contenuto minimo del progetto esecutivo richiesto in questa fase si rimanda al C.T. art. 2 par. 2.1. e tanto sarà necessario in fase di gara per dare alla Commissione la possibilità di valutare la qualità dell'offerta.

Ogni informazione e documentazione tecnica disponibile potrà comunque essere fornita dai servizi dell'Istituto competenti in materia.